



XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI – SECONDA SESSIONE

Aula Paolo VI

Sabato 26 ottobre 2024

Saluto del Presidente Delegato

Santo Padre,
Cari Beatitudini, Eminenze, Eccellenze,
Sorelle e fratelli in Cristo,

Eccoci,

Oggi si concludono i nostri incontri sinodali, ma allo stesso tempo inizia un nuovo e vero sinodo nella vita quotidiana, nella vita concreta delle comunità ecclesiali di tutto il mondo, in cui ritorneremo.

Ringraziamo il Signore che ci ha condotti con il Suo Spirito, artefice e guida della Chiesa, con realismo e lucidità.

Ringraziamo il Santo Padre.

Ispirato dallo Spirito Santo, ci ha interpellato con questo Sinodo, in atteggiamento di preghiera, ascolto e riflessione, per riscoprire la nostra identità profonda di Chiesa missionaria, comunionale e partecipativa.

Durante le tre tappe di preparazione e le due successive assemblee sinodali, l'anno scorso e questo anno, abbiamo vissuto un'ottima esperienza di sinodalità, caratterizzata da grande impegno, gioia, coraggio e perseveranza, anche nei momenti di fatica e stanchezza.

Oggi affidiamo a Lei santo padre il nostro lavoro, attendiamo da Lei aiuto e luce per continuare efficacemente il nostro cammino di popolo di Dio, nella storia dell'umanità, come dono gratuito, per ogni uomo e donna, di salvezza ed unità.

Oggi, in quest'ultima assemblea, ci confrontiamo con maggior consapevolezza con la sfida di trasmettere e testimoniare con entusiasmo e gioia, l'esperienza vissuta in questi giorni, di scambio reciproco dei doni delle nostre chiese e famiglie, in una realtà e un contesto mondiale difficile, molte volte contraddittorio, assetato di senso, pace e riconciliazione.

Come possiamo vivere ed annunciare da pastori e battezzati, la speranza che è in noi?

Il cammino intrapreso insieme in questi anni ci ha fatto crescere e maturare, ma c'è ancora molta strada da fare. Lo Spirito Santo ci ha preceduto in questo cammino e ci ha accompagnato e sarà Lui a stupirci. Lo Spirito, non farà cose nuove, ma farà nuove le cose! Il concilio ce lo ha insegnato. L'evento sinodale è una parola profetica per noi, per la Chiesa e per il mondo, che solo con l'aiuto dello Spirito sapremo interpretare ed accogliere. Vedremo allora che i campi già biondeggiano per la mietitura nelle nostre comunità ecclesiali.

Un ringraziamento a Lei Cardinal Grech per il lavoro svolto in questi anni. Grazie al cardinal Jean-Claude Hollerich, P. Giacomo Costa, Don Riccardo Battocchio, a suor Nathalie Becquart, S.E. Mons. Louis Marin De san Martin,

Gli altri presidenti delegati

Esperti-Teologi, Facilitatori, Assistenti, Tecnici e tutta l'équipe della Segreteria generale del Sinodo, per il grande impegno in questi anni. Grazie anche a tutti coloro che hanno lavorato instancabilmente, giorno e notte, per la celebrazione di questa assemblea. Tutti hanno fatto un ottimo lavoro e in modo sinodale.

Cari sorelle e fratelli, permettetemi di concludere questo saluto con una preghiera allo Spirito Santo.

O Spirito Santo,
ci rivolgiamo a te come Chiesa
Popolo di Dio, Corpo di Cristo e tuo Tempio,
Aiutaci a realizzare e a vivere questo nella nostra vita.

Che ognuno possa scoprire il suo posto, nella comunione e nell'amore fraterno.

Insegnaci ad accogliere la diversità senza danneggiare l'unità.
Insegnaci a rimanere fiduciosi e liberi, senza lasciarci intrappolare dalla paura.

Insegnaci ad osare la parola e l'ascolto profondo,
ad aprire il cuore alla voce degli altri.
Dacci il coraggio di osare passi concreti, per costruire insieme la Chiesa di Cristo
Risorto
che testimonia al mondo l'Amore di Dio e annuncia il Vangelo che dà la vera vita.

Tutto questo lo Chiediamo nel nome di Cristo,
nostro Salvatore e Buon Pastore,
per l'intercessione della Santa Vergine Maria e tutti i santi ed i martiri.
Amen.

+ Ibrahim I. Sedrak

Patriarca di Alessandria dei Copti Cattolici
E presidente della Assemblea dei patriarchi e dei vescovi in Egitto